

SEGNATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

La Lotta

direttore responsabile
Carlo Maria Badini
Una copia L. 500

Spedizione
Abb. post. - Cir. 1 bis.
Pubbl. inf. al 70%

SETTIMANALE POLITICO - FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

SEGNATI

- INTERMEDIAZIONI
- COMPRAVENDITE
- AFFITANZE
- CONSULENZA IMMOBILIARE

ANNO 95 - N. 7 DEL 17-2-1983

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Considerazioni sulla finanza locale

di ADOLFO SOLDATI

Credo che in questa situazione, diciamo «a caldo», in cui il 7° D.L. sulla Finanza Locale è in discussione al Senato, e in cui pesano un discreto numero di emendamenti, sia molto difficile esprimere sull'argomento giudizi precisi e definitivi. Credo che ciò sia ancora più difficile se a farlo è un amministratore di un Ente Locale che, come ogni anno, trova necessariamente paralizzato, per un certo numero di mesi, la gestione dell'Ente, e che si trova altresì nell'assoluta impossibilità di fare un minimo di programmazione pluriennale di investimenti vista l'assoluta difformità dei D.L. che ogni anno si succedono. Sarebbe quindi abbastanza infruttuoso soffermarsi dettagliatamente su ogni singolo articolo del D.L. 952, mentre penso debbano essere osservati attentamente i criteri ispiratori nei quali, peraltro, è possibile scorgere un disegno unitario che ha anche aspetti positivi.

Sottolineo anzi che una riflessione di questi aspetti e un loro apprezzamento da parte nostra, se, e nella misura in cui diano inizio ad una politica di equità e di rigore, è ciò che contraddistingue l'atteggiamento del PSI nell'analisi del problema della finanza locale; crediamo fermamente che anche in questo settore della vita pubblica necessiti abbandonare il massimalismo intransigente e non nascondersi dietro ai problemi.

La tendenza riscontrata in questi ultimi anni, e che emerge nel D.L. 952 per l'83, è quella di un ritorno a costruire bilanci sui dati dell'entrata. Si tenta cioè di ricollegare il momento del prelievo e quello della spesa che si erano allontanati nel 1972 con la riforma tributaria.

I segnali in questo senso sono stati numerosi: dalla legge di finanza locale del 1980 (che istituiva un fondo di 500 milioni per lo studio dei livelli dei servizi effettivamente resi dagli Enti Locali su tutto il territorio nazionale, per arrivare a definire i livelli minimi da garantire a spese dello Stato), al D.L. 786/81 che restituiva un minimo di capacità impositiva ai livelli locali, fino al provvedimento attuale dove, con l'introduzione dell'imposta sulle case, si inizia a dare risposta a quella richiesta di autonomia impositiva unanimemente avanzata dagli enti locali.

Quindi la nostra analisi, come socialisti, del complesso problema della finanza locale e pubblica in genere, deve riconoscere questi presupposti e non può nemmeno esentarsi dal valutare la complessa situazione economica nazionale ed internazionale. Infatti, il forte sviluppo economico che in passato aveva

(segue a pag. 8)

DOPO L'ACCORDO SUL COSTO DEL LAVORO E FISCO

Rinnovare i contratti e difendere l'occupazione

La discussione sull'accordo raggiunto dal sindacato con il governo e le associazioni imprenditoriali ha assunto, fra i lavoratori metalmeccanici del nostro comprensorio, una valutazione sufficientemente attenta, sia del quadro economico-politico in cui tale intesa si colloca, sia dei suoi contenuti nei risultati positivi raggiunti e nei vincoli imposti.

Al di là delle numerose interpretazioni su chi voleva o non voleva raggiungere un punto fermo nel confronto/scontro in atto con il padronato e la politica economica del governo, occorre registrare e sancire i rapporti di forza reali che il sindacato e i lavoratori avevano saputo costruire nel paese. In questo senso le lotte e l'iniziativa sviluppata dai lavoratori e dalle varie strutture dirigenti sindacali, durante il mese di gennaio soprattutto, non hanno ostacolato ma, anzi, ricomposto il rapporto tra ruolo dirigente del movimento e lotte, tra idee

diverse sulla linea dello scontro sociale recuperandone una, identificabile e riconoscibile da parte di tutti i lavoratori.

Dai contenuti dell'accordo si rilevano in modo chiaro gli intrecci tra la riforma della imposta personale sul reddito, la riforma degli assegni familiari e la sensibilizzazione della scala mobile, il tutto in funzione della salvaguardia dei salari reali all'interno dei livelli programmati di inflazione. Appare altrettanto chiaro però, che il blocco per mesi e mesi dei rinnovi contrattuali, ci ha costretti ad una forte centralizzazione di alcuni aspetti connessi con la politica rivendicativa delle categorie, al di là delle coerenze che nelle piattaforme contrattuali erano pur state costruite.

Abbiamo dovuto mettere tutto sul piatto per ottenere risultati sugli obiettivi generali della piattaforma (fisco, lotta alla evasione fiscale, riforma del costo

(segue a pag. 8)



Domenica 13-2 si è svolta a Imola la tradizionale Festa del Carnevale che da un po' di tempo si è rinvigorita anche grazie all'impegno che vi ha profuso l'amministrazione comunale e tutta la cittadinanza.

Infatti la festa non è lasciata e se ma è il momento conclusivo di iniziative specifiche, quali l'allestimento di carri allegorici, l'uso del video-tape, del laboratorio teatrale e un corso per trucchi che hanno dato una vitalità nuova a questo carnevale.

Purtroppo ieri assieme ai carri è arrivata la pioggia che è caduta incessante-

mente per tutto il pomeriggio pregiudicando in parte l'andamento della festa, si è rimediato spostando le manifestazioni sotto il centro cittadino.

Particolare successo ha avuto anche quest'anno la baracca del trucco dove truccatori, ma anche il pubblico stesso disegnavano sui volti della gente con i gai colori del carnevale.

Verso sera in piazza Matteotti si è acceso un gigantesco falò che, a dispetto della pioggia, ha illuminato gli ormai rari passanti, che inzuppati dalla pioggia stavano vivendo gli ultimi momenti di questo carnevale. M.A.



Ottaviano Del Turco, Segretario Naz. FLM

(foto di Gianni e Marco)

Del Turco illustra l'impegno dei socialisti

Martedì, 8 febbraio, alle ore 20,30, si è tenuta nella sala Convegni del Comune di Imola la manifestazione pubblica con il compagno Ottaviano Del Turco, Segretario nazionale dell'FLM, sul tema: «Accordo sul costo del lavoro: ha vinto la maturità dei lavoratori, ha prevalso l'azione costruttiva delle forze riformiste».

Mi riuscirà difficile, attraverso queste poche righe, descrivere l'attenzione partecipe delle molte persone presenti e la particolare atmosfera venutasi a creare.

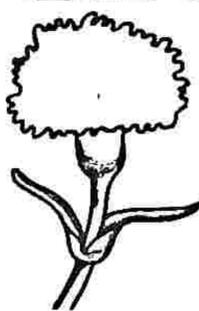
La venuta di questo compagno nella nostra città, per questa specifica manifestazione, forse non ha avuto il «sapore» che avrebbe avuto qualora fosse stata fatta pochi giorni dopo l'accordo. Ma averla fatta dopo circa due settimane non ne ha sminuito la grande impor-

tanza; al massimo ne ha attenuato solo il tono.

Infatti, in un tempo relativamente breve, poco più di un'ora, si è «instaurato» un rapporto diretto con un dirigente sindacale di provato valore ed esperienza direttamente interessato, ai massimi livelli, nella lunga e travagliata trattativa conclusasi positivamente il 22 gennaio ultimo scorso. Grazie a lui abbiamo vissuto in prima persona quei momenti significativi e decisivi. Dalla sua viva voce abbiamo sentito il perché è importante questo accordo: l'unico in tutto il mondo industrializzato che difende efficacemente il salario reale dei lavoratori. Obiettivo apparentemente scontato, tale da non brillare di

(segue a pag. 8)

Festa del Garofano Rosso



Domenica 27 Febbraio alle ore 12,30 presso l'Hotel Olimpia Festa del Garofano Rosso della Federazione del PSI di Imola. Sarà presente l'On. Paolo Babbini della Direzione Nazionale del PSI.

La quota di partecipazione è di L. 19.000

Per le prenotazioni rivolgersi al compagno Pollini Claudio, presso la Federazione PSI in Via Galeati 6, tel. 34335/34959 entro il 23 febbraio.



DA MARIO MARIANO
Pelliccerie
VENDITA PROMOZIONALE

Atelièr
Via F. Orsini, 9
IMOLA
Tel. 0542/35029

Invecchiare bene

Si è svolta Sabato 5 Febbraio presso il Circolo Ricreativo Culturale Imolese la terza riunione del ciclo di incontri pubblici sul tema: «Come invecchiare bene».

Il tema in discussione era «Come prepararsi psicologicamente all'invecchiamento: l'importanza del tempo libero (gli hobbies culturali e ricreativi, il significato dei rapporti famigliari e sessuali - riti e realtà).

Dopo una breve introduzione del prof. Ermanno Bonavita, (primario della divisione Geriatrica della USL 23) ha preso la parola il dott. Sergio Semeraro, Aiuto della 2ª Divisione Geriatrica del Servizio Ospedaliero S. Orsola-Malpighi dalla USL 28 Bologna-Nord, che ha analizzato dapprima le componenti principali dell'invecchiamento. Quella Fisica (l'invecchiamento anatomico e funzionale del nostro corpo che comporta una riduzione dell'adattamento alle variazioni ambientali esterne ed interne), quella Neuroendocrina (l'invecchiamento del cervello e della funzionalità delle ghiandole endocrine), quella psicologica e quella sociale.

L'oratore si è particolarmente intrattenuto sui problemi della menopausa e della cosiddetta andropausa con i suoi influssi endocrini, sessuali e psicologici, sottolineando il diritto anche per le donne e gli uomini della 3ª Età ad una soddisfacente vita sentimentale e sessuale che del resto è consentita dai rilievi di ordine biologico e clinico. Il dott. Semeraro ha affrontato infine il problema dei rapporti tra lavoro (lavoro-esercizio) e (lavoro-usura) e invecchiamento psicologico e fisico sottolineando anche gli aspetti previdenziali.

Il prof. Giulio Facchini (Primario della 2ª Divisione Geriatrica del Servi-

DOMENICA 27 FEBBRAIO Sala Biblioteca Comunale

Castel San Pietro Terme - ore 10,30

MANIFESTAZIONE SOCIALISTA sul tema:

IL RUOLO DEL PSI NELL'ATTUALE MOMENTO POLITICO

parlerà
l'On.le PAOLO BABBINI
della Direzione Nazionale PSI
Unione Comunale PSI Castel S. Pietro Terme



zio Ospedaliero S. Orsola-Malpighi della U.S.L. 28) ha osservato che, mentre la moderna medicina è riuscita a prolungare la durata media della vita non ha potuto altrettanto migliorare la qualità degli ultimi anni.

A questo fine non sono sufficienti i provvedimenti medici (prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione), ma occorrono interventi di ordine economico, sociale e culturale. Nell'origine e nell'aggravamento delle malattie della vecchiaia non intervengono solo processi biopatologici, ma anche fattori economici e sociali, i conflitti fra le generazioni, la cattiva situazione economica.

L'oratore discute poi la parte dell'anziano nella famiglia del giorno d'oggi, così cambiata rispetto a quella tradizionale. Nonostante le frequenti e spesso gravi difficoltà, egli ritiene — e cita a questo proposito alcuni recentissimi studi sociologici — che i famigliari provvedano all'assistenza sanitaria e sociale dei vecchi più spesso e senz'altro assai meglio dei servizi pubblici.

Imola medaglia d'oro al valore civile?

La città d'Imola ha in corso la pratica per il riconoscimento della concessione della medaglia d'oro in relazione alla partecipazione attiva alla Resistenza ed alle tante sofferenze che la città tutta ebbe a subire negli ultimi sette mesi della guerra 1940-45, quando il fronte era fermo ad una decina di km. dalla città.

Sabato mattina alle 11 presso la Residenza Municipale il Dott. Izzo del Ministero della Difesa (che sarà il relatore alla apposita Commissione che attribuisce il riconoscimento) è stato informato in una riunione appositamente convocata dal Sindaco della città e dai rappresentanti dei Partiti dell'Arco Costituzionale sugli apporti delle varie forze politiche alla Resistenza.

Dopo l'apertura di Gollini del CLN, che ha illustrato a che punto si trova la iniziativa, il Dott. Izzo ha ascoltato l'intervento di Tampieri (Comandante del battaglione Sap montano) per il PSI, di Salieri dei Sap città per il PCI, di Gardelli per il PRI, di Montecocchi per il PCI, di Bassani per la DC, del Dott. Feliciani per la DC, dell'On. Gualandi per il PCI, di Bandini per il PSI. Erano presenti il Can. Zini della Parrocchia del Carmine, uno dei centri di Resistenza imolese, Giulio Micetti per il PSDI, l'Assessore Bettini per l'Amministrazione Comunale, Domenicali per il PSI. Al termine della riunione il Dott. Izzo ha preso atto della vasta documentazione che l'Amministrazione Comunale e le varie Associazioni Combattentistiche gli hanno fornito. Si spera che il tutto serva a dare alla città quella Medaglia d'oro che il grande apporto fornito alla Lotta di Liberazione giustifica ampiamente.

Una tragedia pastorale

«La figlia di Iorio» di D'Annunzio per la regia di Roberto De Simone

Per uno come De Simone, accanito ricercatore e conoscitore di tradizioni popolari, una interpretazione della «Figlia di Iorio» non poteva che avere la parvenza di un rituale. Di momenti magico-religiosi questo spettacolo infatti è pieno, ed in questo senso è forse un omaggio ad una delle regole basilari del teatro, secondo la quale ogni rappresentazione è sempre un rito, officiato dagli attori e partecipato dal pubblico. Del resto le origini del teatro sono di carattere rituale. Il teatro greco deriva, come si sa, dalle funzioni religiose e propiziatriche in onore di Dioniso, e «La figlia di Iorio» si ricollega alla tradizione classica poiché del teatro greco conserva la struttura in forma di tragedia.

Quest'opera, scritta da D'Annunzio nell'estate del 1903 e rappresentata per la prima volta a Milano nel marzo dell'anno successivo, costituisce un'interpretazione del mondo contadino assai particolare per l'elevazione simbolica dei personaggi. A questo testo De Simone s'accosta con l'intento di chi vuol tratteggiare ancora di più i personaggi e restituirli al pubblico nella loro giusta autonomia.

Vittima sacrificale di questo spettacolo-rito è ovviamente Mila di Codro impersonificata da una Edmonda Aldini che ha dimostrato, malgrado tutto, di sapersi impadronire del linguaggio dannunziano superando le inibizioni che il dover recitare in versi potrebbe comportare. Dal canto suo Michele Placido, nella parte di Aligi, denunciava non pochi sforzi e appariva a volte, rigido e controllato nei movimenti.

Una particolare attenzione va alle musiche, eseguite da un'orchestra composta da tre percussioni e una tastiera e realizzate magistralmente dallo stesso regista. I canti poi sono forse la parte più rilevante dello spettacolo, ben curati e meticolosamente realizzati conferiscono all'insieme un'ulteriore solennità e ci riportano atmosfere e immagini ormai dimenticate. Le precedenti esperienze di De Simone sono onnipresenti nel suo stile di teatrante restauratore della cul-

tura popolare. La tragedia che dura tre ore e un quarto (compresi gli intervalli), si è comunque rivelata alquanto statica sia per quanto riguarda il movimento degli attori (che sono davvero tanti) che delle scene.

Lo scenografo Enrico Job ha raffigurato con delle grandi colonne cubitali su una scalinata, un luogo ideale, quasi un altare per il sacrificio di Mila. Questa figura di donna si va dunque a sommare come mito a sé stante nel panorama dei personaggi femminili del nostro teatro come pure questa interpretazione della «Figlia di Iorio» va ad aggiungersi con singolarità all'elenco delle interpretazioni che di questo testo sono state date. N.R.

AL CIRCOLO DELLA MUSICA

Lazar Berman

Mercoledì 23 febbraio il Circolo della Musica di Imola ospiterà uno dei più straordinari e discussi interpreti del nostro tempo, il pianista Lazar Berman. Le sue interpretazioni degli autori tardo-romantici sono probabilmente le migliori in senso assoluto che oggi sia possibile ascoltare e tra le migliori se confrontate con interpreti di altri tempi. Il programma è molto interessante e tale da mettere pienamente in evidenza anche le doti di grande virtuoso che possiede Lazar Berman; verranno infatti eseguite musiche di Shostakovic, Brahms, Rachmaninov e Liszt.

Castel Guelfo carnevale

Giornata di Carnevale in paese il 20 Febbraio giornata di festa per Bambini ed Adulti.

Ore 14: Sfilata di Carri e Gruppi Mascherati per le Vie del Paese.

Ore 20,30: Chiusura del Carnevale al Dancing la Torre per una serata insieme con i «Le par le» e Intermezzi Comici; Premiazione dei Gruppi a piedi. Partecipate tutti vi divertirete!



SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI



40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118
arredamenti metallici per
SUPERMERCATI

ONORANZE FUNEBRI

LA PACE

di Falanga Adriano e C.

Piazza Bianconcini 4 e 5 - Imola

Tel. Uff. 0542-23147

Rec. 0542/30252-25199

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO

IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE
VENDE APPARTAMENTI NUOVI 2 o
3 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI -
RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
GAS-METANO

Mq.	105	121	125	129
	73.500.000	84.000.000	87.500.000	89.500.000

POSSIBILITÀ DI MUTUO

«A TASSO DEL 11,80% FISSO»

E AGEVOLAZIONI PAGAMENTO

Tel. 0542-31177-31074

Imp. costruttrice CAVA C.S. PIETRO - V. Cavour, 100 - Imola

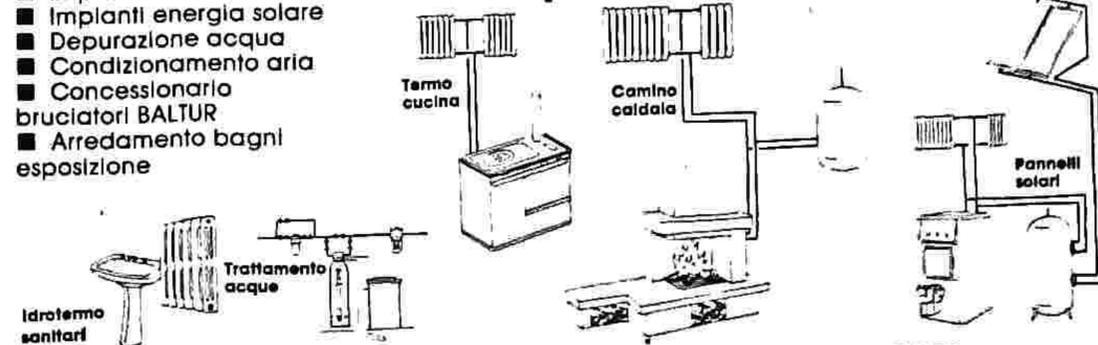
RINO GIACOMETTI Soluzioni concrete per risparmiare energia.

Assistenza-Manutenzione
Installazione

- Impianti Idro-termo-sanitari
- Impianti elettrici
- Impianti energia solare
- Depurazione acqua
- Condizionamento aria
- Concessionario bruciatori BALTUR
- Arredamento bagni esposizione

Un'installazione corretta migliora il rendimento.

A disposizione il nostro ufficio tecnico per studi e preventivi.



Ditta RINO GIACOMETTI - Via Turati, 5 - 40026 Imola (Bo) - Tel. (0542) 34536-34878

TACCUINO

Il sole nasce alle 7,06 e cala alle 17,42.

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Gandolfi; il sabato Farm. Spadoni, Cappuccini, Zolino; da domenica: Farm. Comunale Pedagna.

Stato Civile

Sono nati: Baldisserrì Cristina, Bernardi Elisa, Martignani Chiara, Pelliconi Elena, Penazzi Matilde, Romani Elisabetta.

Si sposeranno: Assirelli Giuliano (meccanico) con Minoccheri Annarita (commercianta), Lippi Orazio (macellaio) con Drei Bruna (operaia), Martignani Jader (gommista) con Salieri Tiziana (infermiera), Zardi Loris (operaio) con Ricciardelli Valeria (impiegata), Zuffa Ugo (coldiretto) con Tassoni Roberta (casalinga).

Si sono sposati: Bolini Fabio con Martelli Catia, Ciaramitaro Salvatore con De Simone Anna Maria, Donattini Carlo con Baldisserrì Paola.

Sono deceduti: Astorri Giuseppe 1919, Baraccani Annita 1902, Baldisserrì Bruno 1894, Brunori Amedeo 1896, Galanti Giovanni 1922, Galeotti Pia 1906, Golinelli Giuseppe 1888, Monducci Margherita 1897, Montroni Antonia 1894, Minardi Carlo 1895, Salvatori Maria 1898, Valgimigli Domenico, Xella Bruno 1915, Zappi Alberto 1976.

Cinema

CENTRALE
E.T. l'extraterrestre (fantastico) con D. Wallace e H. Thomas

CRISTALLO
Star trek II: l'ira di Kahn (fantastico) con W. Shatner e L. Nimoy

MODERNISSIMO
Rambo (avventuroso) con S. Stallone e R. Crenna

ASTORIA
Il conte Tacchia (comm. brillante) con E. Montesano e V. Gassman

Festa del Basket a la Vie en Rose

Un incontro particolarmente interessante per tutti gli amici della pallacanestro e non che vorranno trascorrere una serata di musica e di allegria ballando nella magnifica discoteca della «Vie en Rose» in compagnia dei loro beniamini del basket a livello nazionale. Ve ne offre la occasione l'A. Costa Elettronica Sarnano, che per mercoledì 23 febbraio p.v. organizza il: Basket Show al quale hanno già aderito veri big, italiani e stranieri del massimo campionato di basket, che nella circostanza riceveranno un ricordo della serata. Giochi e premi tra il pubblico.

È già iniziata la prevendita dei biglietti al prezzo promozione di L. 6.000, le prenotazioni si accettano tutte le sere dalle 18 alle 19 presso la sede della Polisportiva in via Galeati 6 oppure per prenotazioni ed informazioni telefonare al 34959.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Cronaca del Comprensorio

IL NOSTRO CARNEVALE



I piccoli della Scuola Materna di via Casoni hanno festeggiato il Carnevale giovedì scorso con giochi e maschere organizzati dagli insegnanti.

Martedì 15, ultimo giorno di Carnevale, a Borgo Tossignano è avvenuta la ormai tradizionale festa dei maccheroni e contemporaneamente a Tossignano un'altra festa ha offerto polenta a tutti gli intervenuti.



Scontro fra tre auto: ferite due persone

All'altezza del bivio con la via Calanco che porta a Dozza Imolese, la venticinquenne Morena Albonetti domiciliata in via Ferrer 15 a Imola, alla guida di una «Fiat 126», si era fermata al centro della strada, con l'intenzione di svoltare a sinistra, nella via Calanco, quando una «Fiat 128» condotta dall'imolese Luigi Marabini di 47 anni, abitante in viale De Rosa 5, sopraggiunta da dietro, urtando la parte posteriore della macchina.

In seguito all'urto, la «Fiat 126» è stata catapultata in avanti, andando a scontrarsi con una «Fiat 127», condotta da un altro imolese Floriano Tinti di 33 anni, abitante in via Punta 34/A, che proveniva dalla parte opposta.

Le tre auto sono risultate distrutte, mentre solo due conducenti sono rimasti infortunati, l'Albonetti che è stata ri-

coverata all'ospedale imolese per trauma cranico e cervicale con stato comozionale, contusioni multiple ed escoriazioni agli arti inferiori e guarirà in 25 giorni; e il Tinti che ha riportato una distorsione alla colonna cervicale.

Muratore cade da un'impalcatura

Guarirà in un mese Bruno Zanoni di 53 anni, domiciliato in via Villa 18 a Imola che è caduto da un'altezza di 3 metri mentre stava lavorando sopra ad un'impalcatura.

Cade in ospedale

Erisilia Brighini di 78 anni, di Gatteo, degente presso l'ospedale Osservanza di Imola, in conseguenza ad una caduta si è procurata una frattura scomposta all'omero, per cui è stata trasferita all'ospedale civile della città.

Furto al Centro

Commerciale Intermedio

Rubata sotto il portico cassa continua del peso di 2 q.li

Nella notte fra venerdì e sabato, ignoti hanno forzato le porte del Centro Commerciale Intermedio, disinnescando il sistema antifurto.

Penetrati all'interno hanno asportato la cassa continua della Cassa di Risparmio di Imola ivi situata, tranciando i cavi elettrici cui era collegata. Data la complessità e il peso dell'oggetto rubato, si ritiene sia stata opera di più persone, esperte anche nel campo dell'elettronica.

I ladri si sono dileguati con un autofurgone «Fiat 1100», rubato all'idraulico Sergio Poli, residente a Imola.

L'ammontare della somma rubata in banconote da 50 e 100 mila è di circa 15 milioni. Il 113, avvertito dal titolare della rosticceria situata nel Centro, ha iniziato le ricerche, trovando l'autofurgone e la cassaforte abbandonata in via Molino Rosso.

Incidente sulla Selice fra due automezzi

Lungo la statale Selice, alla periferia di Imola è avvenuto uno scontro fra due automezzi: una «Alfa-Romeo 2000» condotta dal ventiduenne Andrea Ponzi domiciliato a Imola in via Gramsci 22, che stava allontanandosi da Imola diretto verso Conselice, e un autofurgone «Belford», guidato da Massimo Ottardi di 28 anni, abitante a Marina di Ravenna. In seguito allo scontro violentissimo, il Ponzi è stato ricoverato all'ospedale imolese con prognosi di 20 giorni per trauma cranico e pluricontusivo con ferita sopracciliare sinistra e stato comozionale.

Infortunati mentre giocavano

La prognosi è di 35 giorni per gli imolesi Stefano Martelli di 15 anni domiciliato in via Altobelli 2 e Filippo Campomori di 13 anni, domiciliato in via Garibaldi 8, che hanno riportato alcune lesioni giocando a pallone.

Galleria del Risorgimento Personale di Luigi Bergamini

Nel mondo artistico imolese c'è attesa per la prima personale del concittadino Luigi Bergamini, che sarà inaugurata domenica 20 febbraio p.v. alle ore 10.

Senza altro il debutto possiede sempre un fascino emotivo particolare, ma in questa occasione è confortato dai successi riportati nelle numerose collettive a cui ha partecipato.

In questa personale Bergamini propone circa 50 olii, in due serie ben distinte. La prima tratta una tematica impegnata in un'analisi sui problemi e i mali della società attuale. L'altra serie propone marine e paesaggi tipici della nostra terra con richiami particolarmente suggestivi, ottenuti con tecniche diverse quali la spatola, oltre al pennello, che imprime sulla tela effetti particolari. Senza dubbio molto interessanti anche gli omaggi floreali che ci propone in una policromia di colori molto garbata.

Certamente il pubblico e la critica recepiranno il messaggio artistico che propone Bergamini in questa rassegna, frutto di anni di studio e lavoro. Luigi Bergamini si presenta al pubblico imolese decisamente maturo per affrontare la critica più attenta.



SO. G. E. I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

GUIDA TV

Giovedì 17 febbraio

Rete 1 ore 20,30 Un borghese piccolo piccolo (Film) con A. Sordi e R. Valli; 22,35 Dossier sul film delle 20,30 a cura di E. Biagi

Rete 2 ore 20,30 Reporter; 21,25 Il pianeta Totò.

Rete 3 ore 20,30 Un ponte sulla manica: vent'anni dei Beatles; 22,05 Nick mano fredda (Film) con P. Newman e G. Kennedy.

Canale 5 ore 20,25 Superflash; 22,10 Lou Grant (telemovie).

Telesantorno ore 20,25 Riavanti marsh (Film) con A. Maccione e O. Karlatos.

Venerdì 18 febbraio

Rete 1 ore 20,30 Tam Tam; 21,25 A piedi nudi nel parco (Film) con J. Fonda e R. Redford.

Rete 2 ore 20,30 Portobello; 22,10 TG2-Dossier.

Rete 3 ore 20,30 Carmen (Lirica) con V. Cortez e M. Sighele.

Rete 5 ore 20,25 Flamingo Road (telemovie); 21,25 Boccaccio 70 (Film) con P. De Filippo e A. Ekberg.

Telesantorno ore 20,25 Arma da taglio (Film) con L. Marvin e G. Hackman; 22,00 Codice 3 (Telemovie).

Sabato 19 febbraio

Rete 1 ore 20,30 Al paradisi; 22 Asmodeo (Prosa) con R. Savagnone e M. De Rossi.

Rete 2 ore 20,30 Saranno famosi (telemovie); 21,30 Salvate la tigre (Film) con J. Lemmon e L. Heineman.

Rete 3 ore 20,30 In diretta da...; 21,55 Quella lunga estate in Bretagna (scenegg.).

Canale 5 ore 20,25 I comanceros (Film) con J. Wayne.

Telesantorno ore 20,30 Come sposare un milionario (Film) con M. Monroe, L. Bacall e D. Wayne.

Domenica 20 febbraio

Rete 1 ore 20,30 Tre anni (sceneggiato) con T. Carraro e M. Ghini; ore 22,50 Concerto del centenario della morte di Richard Wagner

Rete 2 ore 20,30 Ci pensiamo lunedì (musica) con R. Montagnani e A. Chelli; ore 22,15 Micromega

Rete 3 ore 20,30 Sport 3; 22,20 Centro città d'Italia.

Canale 5 ore 20,25 Magnum P.I. (t.f.); ore 21,25 Gambit - grande furto al Semiramis (film) con S. Mac Lane e M. Caine.

Telesantorno ore 21,30 Tre per una grande rapina (film).

Lunedì 21 febbraio

Rete 1 ore 20,30 Giulia (film) con J. Fonda e M. Schell

Rete 2 ore 20,30 Ritorno a Brideshead (scenegg.); 21,25 Saldi, saldi

Rete 3 ore 20,30 Impresa ottanta (luce e ombre sull'economia italiana)

Canale 5 ore 20,30 C.H.I.P. (t.f.); ore 21,30 Il caporale Sam (film) con D. Martin e J. Lewis

Telesantorno ore 20,30 El Dorado (film) con J. Wayne e R. Mitchum

Martedì 22 febbraio

Rete 1 ore 20,30 Giallosera; ore 21,55 Quando la cronaca diventa storia

Rete 2 ore 20,30 L'uomo dai sette capestri (film) con P. Newman e J. Bisset

Rete 3 ore 20,30 Concerto del martedì

Canale 5 ore 20,25 Flamingo Road (telemovie); ore 21,25 Cari genitori (film) con F. Bolkan

Telesantorno ore 20,25 Non toccare la donna bianca (film) con M. Mastroianni e C. Deneuve

Mercoledì 23 febbraio

Rete 1 ore 20,30 TRIBUNA POLITICA (CONFERENZA STAMPA DEL PSI); ore 21,35 Fontamara (scenegg.)

Rete 2 ore 20,30 Mixer; ore 22,10 Delitto e Castigo (sceneggiato)

Rete 3 ore 20,30 Distretto 13: le brigate della morte (film)

Canale 5 ore 20,25 Kojak (telemovie); ore 21,25 Sugarland express (film)

Telesantorno ore 20,25 Città in fiamme (film)

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile

Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione

Viale P. Galeati 6 IMOLA

Tel. 34959/34335

Abbonamento annuale L. 20.000

sostenitore L. 25.000

CCP N. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA

LARAEEL di RUSTICI GIULIANO

Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate:

BOSCH - BLAUPUNKT BOSCH - SCAVOLINI
cucine - materiale elettrico vario



PALLACANESTRO: SOSPESA A 27" DALLA FINE LA VIRTUS NELLA BOLGIA IN TOSCANA

Malmenati gli arbitri a Pescia - Domenica big match a Pavia

È stata una partita molto combattuta. Una nota molto deludente è venuta senza dubbio dagli arbitri, che, o fischiano tutto, o non fischiano niente. Tutto questo ha fatto innervosire il pubblico locale che a 28" dal termine ha invaso il campo costringendo i direttori di gara a sospendere la partita anzitempo. Indipendentemente dal fatto di come sarà il verdetto degli arbitri, la V. Imola si porterà a casa i due punti, infatti se anche la partita si dichiarerà valida, i gialloneri la stavano vincendo di 5 punti e, nei restanti 28", poco avrebbero potuto fare i locali per vincere.

Domenica la V. Imola va a Pavia contro la Necchi. Questa trasferta si presenta molto difficile per gli imolesi. Si riuscirebbe a vincere si potrebbe continuare a sperare in una promozione. Inoltre c'è da vendicare quella sconfitta in casa all'ultimo secondo con un tiro di Falorni. La Necchi ha nelle sue file gioca-

tori esperti (Lucarelli, che è anche il cannoniere della squadra). Anch'essa spera in una promozione, e ne ha le possibilità.

Argentieri Luca

Cestistica Pescia - Virtus Imola: 74-79

Arbitri: ACCORNERO (4) e FUMAGALLI (4)

VIRTUS	Tiri	Recup.	Perse	Rimb.	Liberi	Punti
MARCHI	7/15	5	5	2	2/2	16
PIATTESI	6/14	1	1	9	3/4	15
n.e. POGGIOLI	—	—	—	—	—	—
n.e. MANARA	—	—	—	—	—	—
VERONESI	2/4	—	1	7	0/2	4
MOMENTE	1/6	—	1	6	—	2
GHIACCI	4/6	1	—	4	2/4	10
DI NALLO	1/6	1	3	1	—	2
FLORIO	7/16	1	5	8	16/20	30
n.e. RAPINI	—	—	—	—	—	79

Allenatore: **Dovesi**

CEDE DOPO 1 TEMPO SUPPLEMENTARE L'A. COSTA Ambiente sfavorevole a Rieti

A Grosseto il prossimo impegno dell'A. Costa

Minervini Rieti - A. Costa Elettronica 88-86 (d.t.s.)

A. COSTA	Tiri	Recup.	Perse	Rimb.	Liberi	Punti
15 SGORBATI	2/8	2	2	1	0/3	4
40 BARALDI M.	7/8	3	2	3	2/4	16
32 SARDAGNA	8/20	4	1	6	3/5	19
n.e. BARALDI L.	—	—	—	—	—	—
n.e. ZIRONDELLI	—	—	—	—	—	—
35 PASQUALI	7/15	2	4	9	5/7	19
36 GRASSO	7/12	—	6	7	4/5	18
7 TREVIANI	—	1	1	—	—	—
n.e. PELLICONI	—	—	—	—	—	—
35 QUERZÈ	4/9	2	2	6	2/2	10
	35/72	14	18	32	16/26	86

Allenatore: **Xella**.

Dopo una trasferta di oltre 450 Km in questa stagione con tutti i disagi che comporta, i costi e le diverse condizioni ambientali, tutto diventa veramente insopportabile quando ti accorgi che i due arbitri chiamati a dirigere la gara sono: uno di Terni (a meno di 40 Km. di distanza e l'altro a meno di 70) e poco simpaticamente si scambiano calorose strette di mano con i dirigenti locali e amichevoli pacche con i giocatori tutto ciò prima della partita, ed in campo non si smentiranno. Questo per fare un quadro ambientale.

terra l'imolese e due avversari, ma uno riusciva a partire in contropiede e realizzava il pareggio, rimanevano una decina di secondi per realizzare agli imolesi ma a sei secondi dalla fine su un tiro abbastanza contrastato Sgorbati non riusciva nell'intento, si andava ai supplementari.

Purtroppo, a parte le fischiate a vanvera, abbiamo mancato di lucidità, forse un peso negativo lo determina il dover giocare alle 11 di mattina. Ora non sono più possibili distrazioni e concessioni di regalie, altrimenti i play-off saranno veramente solamente un sogno per l'Elettronica Santeramo.

Nessuna distrazione, già da sabato alle 18 alla Palestra di Via Volta ospite il Grosseto sempre pericoloso, che domenica rifilò 11 punti alla capolista.

A. Costa Pepsi Cola 118 Nut Club Zola Predosa 24

A. Costa: Sabatini 16, Scardovi 16, Barnabè 2, Lippi Bruni 13, Arcangeli 9, Trerè 22, Comastri 22, Saponelli 2, Poletti 12, Gordini 4. All.: Tampieri.

Ancora una larga vittoria per la squadra Propaganda che si mantiene in vetta alla classifica in coabitazione alla Sinudyne.

NUOTO: IN COPPA LOS ANGELES

Poker d'Assi Imolese

La Coppa Los Angeles volta pagina. Con la gara di domenica alla «A. Ruggi» di Imola, si è chiuso il primo ciclo della manifestazione. Lo speaker della manifestazione, prima di chiudere ha riassunto citando i migliori risultati tecnici di questa grande giornata: Ferrini, 200 dorso 2.18.9 Bianconi, 800 st. l. 8.08.6; Bendanti, 200 dorso 2.17.6; Dall'Olio, 200 misti 2.29.

Già dall'inizio era parso chiaro che la giornata ci riservava qualcosa di grosso. Giacomelli aveva chiesto ed ottenuto dal Comitato Regionale della FIN una prova cronometrata. In genere, quello che non si riesce ad ottenere in gara ben difficilmente si riesce ad ottenerlo in una prova isolata, invece Alessandro c'è riuscito. Solo un nuotatore di razza come lui poteva farcela; 58" era il tempo da

CALCIO 3ª CATEGORIA: IMPERVERSA IL MALTEMPO

Dozzese e Mordano a raffica

Giornata caratterizzata al maltempo la terza del Girone di ritorno del Campionato di IIIª Categoria; tre le partite rinviate per impraticabilità dei campi di gioco: Valsanterno-F.C. Modigliana, Reda-Juvenilia e Marradi-Palazuolo.

Si è comunque giocato sui campi più «importanti», quelli cioè che vedevano impegnati le prime quattro della classe: ecco i risultati.

C.A. MODIGLIANA - FONRANELICE 0-2: netto ed inequivocabile successo della capolista sul difficile campo del Modigliana e pronta risposta alle critiche mosse alla squadra di Monducci dopo la battuta d'arresto di sette giorni fa con il Mordano.

DOZZESE-TREDOZIO 7-2: goleda del Dozza sul malcapitato fanalino di coda Trezio e quattordicesimo risultato utile consecutivo per la compagine di mister Saponelli, che stabilisce così la miglior serie del Campionato. Ora i gialloblu hanno scavalcato il Cotignola, cui renderanno visita domenica prossima, e incalzano il Fontanelice a tre punti.

VIRTUS FAENZA-COTIGNOLA 3-1: i faentini confermano il loro buon momento collezionando il quarto successo consecutivo e giocano un brutto ed inatteso scherzetto alla brillante formazione del Cotignola che vede alquanto ridimensionate le proprie speranze di vittoria finale.

MORDANO-ASSI FAENZA 5-2: buon momento per Mordano che, dopo il successo di domenica scorsa a Fontanelice, liquida con un perentorio 5-2 l'Assi Faenza.

CLASSIFICA: Fontanelice 27, Dozzese 24, Cotignola 23, Mordano 20, Virtus Faenza e C.A. Modigliana 17, Juvenilia 15, Marradi, Reda Faenza, Valsanterno e Assi Faenza 11, Palazuolo 9, F.C. Modigliana 8, Trezio 6.

Prossimo turno: Cotignola-Dozzese; Trezio-Mordano; Assi Faenza-C.A. Modigliana; Fontanelice-Valsanterno; F.C. Modigliana-Reda; Juvenilia-Marradi; Palazuolo-Virtus. S.M.

realizzare nei 100 st. l., ha fatto 57.8.

Per riassumere, la Coppa Los Angeles, che tratta solo valori assoluti, ha dato queste sentenze: alle due veterane Dall'Olio si sono aggiunte le recenti e luminosissime stelle Loli e Bendanti. Saranno così quattro gli imolesi agli interregionali. In sede di bilancio, non possiamo dimenticare le sette vittorie di Daniela Dall'Olio in sette gare disputate, le due della sorella Angela prima che guai fisici le impedissero di scendere in acqua (sono ormai più di due settimane). le due di Bendanti e quella di Loli. Il Comune di Imola ha messo a disposizione per tre volte la nostra piscina per questa Coppa. Un plauso ai responsabili per la grande sensibilità e lo spirito sportivo dimostrato.

G.D.

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

cooperativa muratori casalfiumanese

soc coop a resp lim
sede e amministrazione via fornace, 4 a
telef. 86024 86004 casalfiumanese (bo)
c.c.i.a. bologna n. 71096 - e.c.p. 13380407
iscritta al n. 7111 reg. soc. trib. bologna

VENDE IN
CASALFIUMANESE
APPARTAMENTI NUOVI:
ingresso, soggiorno,
cucina, 2 o 3 camere letto,
doppi servizi, garage e
cantina

OTTIMO
INVESTIMENTO

IMP. EDILE DONATI LUIGI e figlio

- ◇ Ristrutturazioni
- ◇ Costruzioni
- ◇ Manutenzione

Per la vostra casa la nostra esperienza

Via Cairoli n. 6 - Tel. 0542/35908 - IMOLA

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Selice, 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26460 (5 linee) Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/80811 (5 linee) Telex 321178

AGENZIA D'AFFARI



IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21 - IMOLA
TEL. 0542 (35.252)

VENDE

- Via Donzetti - tre letto - due bagni, cucina, salone, garage a due posti macchina. Il piano. Riscaldamento indipendente. Prezzo interessante.
- Via Curia - appartamento di mq. 140 signorile. Tre letto, salone, cucinotto, cucina, doppi servizi. Garage a due posti macchina. Riscaldamento indipendente. Libero. Occasione.
- Via Gualandri - appartamento di mq. 130 Nuovo libero. Tre letto, sala, cucina, doppi servizi, garage e cantina.
- Centro storico - Occasione - appartamento con mansarda. Riscaldamento indipendente il piano.
- Via Emilia - appartamento da ristrutturare nei pressi del Teatro. Diverse dimensioni con possibilità di posti macchina al coperto.
- Via Maria Zanotti - libero primo piano - due letto, salone, cucina abitabile. Balcone, bagno, garage e cantina. Prezzo interessante.
- Viale De Rosa - libero due camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone, garage e cantina grande. Riscaldamento indipendente.
- Arco centro storico mq. 104 con garage.
- Via Banti - appartamento signorile mq. 123. Occasione.
- Casa a schiera in Pedagna: informazione solo a interessati.
- Zona Pineta - appartamento signorile al pian terreno di mq. 146.
- Rustico ristrutturato al grezzo in zona collinare. Prezzo interessante.
- Rustico ristrutturato all'80% su di un viale vicino ad Imola, su strada asfaltata. 24.000 di terreno a parco, vigneto, albicocchetto di recente impianto. OCCASIONE.

Nei nostri punti di vendita

STRENNA D'INVERNO

TUTTO SPECIALE... ANCHE I PREZZI



MOBILI CAMAGGI
IMOLA

Sede: Via della Resistenza, 6
Mostra Permanente
Tel. 0542/23027

Via Emilia, 273
Tel. 32696
(Porta dei Servi)



CENTRO CUCINE
COMPONIBILI



PALLAMANO: RITORNO AL BUON GIOCO

CAPOLISTA A LIVELLI OTTIMALI

Domenica a Roma con la Renault

Serie «B»: Grande prestazione della capolista che contro le Forze Armate Roma (4^a in classifica in zona «poule») è tornata alla vittoria dopo il punto gettato con il Firenze. La squadra di Saulle ha giocato molto bene in attacco con un Zardi strepitoso e per il vero con alcune reti mancate per un soffio per precipitazione o per bravura del portiere «azzurro» Meola che ha giocato alla pari del suo collega Loreti. Ricordiamo al lettore che Meola è il secondo portiere della nazionale allievi ed è praticamente il secondo di Loreti. Partita brillante già nel 1° tempo con una serie di schemi ben riusciti dell'Elesport che va a rete quando vuole mentre la difesa si batte bene. Nella ripresa aumenta il ritmo la squadra di casa che nel finale gioca anche per la platea.

Trasferta
Domenica si va a Roma con la Renault. Obbligo del due punti ma si tratta di un avversario difficile che recentemente ha superato il Mordano dopo che i bianconeri di Tassinari erano stati costantemente in vantaggio.

LOCANDINA

CALCIO INTERREGIONALE
RISULTATI 5° DI RITORNO
Carpi - Sommacampagna: 1-0; Fidenza - Romanesse: 2-0; Imola - Virescit: 1-1; Pescantina - Mirandolese: 0-2; Pro Palazzolo - Centese: 1-3; S. Lazzaro - Sassuolo: 1-0; Trevigliese - Chievo: 2-0; Viadanese - Russi: 2-2.

CLASSIFICA
Carpi e Centese p. 26; Mirandolese p. 24; Virescit, Chievo e Palazzolo p. 23; Viadanese p. 22; S. Lazzaro p. 21; Pescantina e Sassuolo p. 20; Romanese e Fidenza p. 18; Russi p. 17; Sommacampagna, Imola e Treviglio p. 13.

PROSSIMO TURNO
Centese - Carpi; Virescit - Fidenza; Mirandolese - Imola; Chievo - Palazzolo; Pescantina - Russi; Sommacampagna - S. Lazzaro; Sassuolo - Trevigliese; Romanese - Viadanese.

PALLACANESTRO
Risultati 4ª giornata Girone di ritorno
Vicenza Verona - Nike Cremona: 132-91; Siconi Padova - Aurora Desio: 75-64; Pesca - Virtus Imola: 74-79; Fornaciari Reggio - Panapesca Montecatini: 83-82; Saradini Cremona - Necchi Pavia: 86-76; Gianni La Spezia - Prato: 120-93; Nordica Montebelluna - Pordenone: 98-88; Uteco Treviglio - Virtus Padova: 81-72.

CLASSIFICA
Vicenza Verona p. 30; Uteco Treviglio p. 28; Nordica Montebelluna p. 26; Necchi Pavia, Virtus Imola, Panapesca Montecatini, Saradini Cremona p. 24; Pordenone p. 22; Aurora Desio p. 20; Fornaciari Reggio Emilia p. 18; Siconi Padova p. 16; Nike Cremona p. 14; Sie padova p. 12; Gianni La Spezia p. 8; Prato p. 7; Pesca p. 4.

PROSSIMO TURNO
Aurora Desio - Saradini Cremona; Necchi Pavia - Virtus Imola; Siconi Padova - Gianni La Spezia; Nike Cremona - Nordica Montebelluna; Panapesca Montebelluna - Pesca; Vicenza Verona - Fornaciari Reggio; Prato - Uteco Treviglio; Pordenone - Sie Padova.

SERIE «C2» - GIRONE «D»
3ª GIORNATA GIRONE DI RITORNO
Acc. Piombino - Affrico Firenze 93-87; Manetti Livorno - Gira Vulca Bologna 84-91; Minervini Rieti - A. Costa El. Santerno 88-86 i.s.; Juve Pontedera - Fulgor Forlì 89-88; Pallac. Grosseto - Cest. Civitavecchia 83-72; Cava Monticino - ABC Castelfiorentino 84-72; Virtus Siena - vaporella Lucca 81-67.

CLASSIFICA
Cestistica Civitavecchia p. 24; A. Costa Elettronica Santerno, Fulgor Forlì 20, Juve Pontedera, Acciaierie Piombino, Vaporella Lucca 18, Pallacanestro Grosseto, Manetti Livorno 16, Minervini Rieti, Virtus Siena, ABC Castelfiorentino 14, Cava Monticino, Gira Vulca Bologna 12, Affrico Firenze 8.

CALCIO PROMOZIONE
Boca - Correggese: 2-0; C. d'ario - Roteglia: 0-0; C.S. Pietro - Formigine: 1-1; Crevalcore - Poggese: 0-0; Finale - Ostiglia: 2-1; Medicina - Vignola: 0-0; Pianoro - A. Carpi: 0-2; S. Agostino - Sporting: 0-0.

CLASSIFICA:
Finale 31, Crevalcore 28, At. Carpi 26, Formigine 24, C.S. Pietro e S. Agostino 23, Boca 20, Medicina e Pianoro 18, Poggese 16, Vignola, Ostiglia, Roteglia e C. d'ario 15, Sporting 14, Correggese 13.

CLASSIFICA
Finale 31, Crevalcore 28, At. Carpi 26, Formigine 24, C.S. Pietro e S. Agostino 23, Boca 20, Medicina e Pianoro 18, Poggese 16, Vignola, Ostiglia, Roteglia e C. d'ario 15, Sporting 14, Correggese 13.

CLASSIFICA
Finale 31, Crevalcore 28, At. Carpi 26, Formigine 24, C.S. Pietro e S. Agostino 23, Boca 20, Medicina e Pianoro 18, Poggese 16, Vignola, Ostiglia, Roteglia e C. d'ario 15, Sporting 14, Correggese 13.

CLASSIFICA
Finale 31, Crevalcore 28, At. Carpi 26, Formigine 24, C.S. Pietro e S. Agostino 23, Boca 20, Medicina e Pianoro 18, Poggese 16, Vignola, Ostiglia, Roteglia e C. d'ario 15, Sporting 14, Correggese 13.

CLASSIFICA
Finale 31, Crevalcore 28, At. Carpi 26, Formigine 24, C.S. Pietro e S. Agostino 23, Boca 20, Medicina e Pianoro 18, Poggese 16, Vignola, Ostiglia, Roteglia e C. d'ario 15, Sporting 14, Correggese 13.

CLASSIFICA
Finale 31, Crevalcore 28, At. Carpi 26, Formigine 24, C.S. Pietro e S. Agostino 23, Boca 20, Medicina e Pianoro 18, Poggese 16, Vignola, Ostiglia, Roteglia e C. d'ario 15, Sporting 14, Correggese 13.

CLASSIFICA
Finale 31, Crevalcore 28, At. Carpi 26, Formigine 24, C.S. Pietro e S. Agostino 23, Boca 20, Medicina e Pianoro 18, Poggese 16, Vignola, Ostiglia, Roteglia e C. d'ario 15, Sporting 14, Correggese 13.

CLASSIFICA
Finale 31, Crevalcore 28, At. Carpi 26, Formigine 24, C.S. Pietro e S. Agostino 23, Boca 20, Medicina e Pianoro 18, Poggese 16, Vignola, Ostiglia, Roteglia e C. d'ario 15, Sporting 14, Correggese 13.

H.C. Elesport - Forze Armate Roma 30-24 (16-12)

Arbitri: Peluso di Teramo (5) e Viola di Chieti (3)

min.	H.C.Elesport	Tiri	Recuperate	Perse	Rigori contro lavoro	Ammoniti	Espulsi	Rigori realiz.	
60	LORETI	24/36	67	1					
40	TABANELLI F.	2/6	34	2		A	- 2		
45	DOMINI	1/3	34	1	3		- 2		
20	TABANELLI M.	1/4	25						
58	BARONCINI	7/11	64	1	2		- 2	3/5	
18	SALVI	1/1	100						
48	ZARDI	10/13	75	2	2	4	- 2	1/1	
16	BANDINI	0/1	—	1					
27	SERAVALLI	2/5	40	1	1	A			
44	VALENTI	4/9	45	2	1		- 2		
44	BOSCHI	2/3	67	1		2			
—	GAMBERINI								
		35/56	54	7	9	8	2A	-10	4/6

Allenatore: Saulle

Risultati 4ª giornata Girone di ritorno

H.C. Elesport - FF.AA. Roma: 30-24; Frascati - Ciklam Roma: 25-17; Pamac Bo - Foligno: 37-30; Olivieri Massa - U.S. Mordano: (sospesa per pioggia); Capp Plast Prato - Firenze: 25-21; Sassari - Renault Roma: 18-20.

CLASSIFICA
H.C. Elesport Imola e Ferni Frascati p. 28; H.C. Sassari p. 22; FF.AA. Roma p. 19; H.C. Renault Roma p. 16; Capp Plast Prato p. 15; U.S. Mordano p. 12; Firenze p. 10; Olivieri Massa p. 9; Pamac Bo p. 7; Ciklam Roma p. 6; Foligno p. 4.

PROSSIMO TURNO
Foligno - Frascati; Capp Plast Prato - FF.AA. Roma; Firenze - Pamac Bo; Renault Roma - H.C. Elesport; Ciklam Roma - U.S. Mordano; Olivieri Massa - Sassari.

JUNIORES: FACILE IMPEGNO

Pamac - H.C. Elesport: 18-28

Venerdì la Fabbri al Palasport
Campionato Juniores: Pamec Bologna - H.C. Elesport: 18-28
H.C. Elesport: Loreti, Bianconcini, Bianconi, Bandini II, Frati, Contoli, Baroncini 4, Servalli 7, Boschi 4, Tabanelli 2, 12° Mengozzi. All.: Stefano Ponti.
Arbitri: Barbieri e Callegari di Ferrara.

Vittoria facile a San Lazzaro con l'obbligo morale di migliorare il gioco in vista dello scontro con la Jomsa Rimini che si avrà ad Imola il 6 marzo e che deciderà il passaggio alla fase finale. Da segnalare l'espulsione di Tabanelli e l'assenza per infortunio di Gian Franco Montanari.

PALLAVOLO: INIZIO SOTTO TONO DA 0-2 A 3 a 2

INA Ferrara - Ondulato: 2-3

Sabato scorso era un programma a Ferrara uno scontro molto importante, una sorta di ultima spiaggia, tra 2 squadre di fondo classifica: Ondulato Imolese e Ina Ferrara. Il match si è risolto in favore dei ragazzi di Calamelli dopo una combattutissima lotta, che si è svolta in 5 set. L'Ondulato l'ha spuntata con il punteggio di 3-2, disputando una partita molto bella ma anche rocambolesca. Entrano in campo Lanzoni, Guerrini, Carusi, Marani, Miccoli e Zuffa e, a differenza delle ultime partite i ragazzi partiti a rilento, accusando il gioco semplice ma insidioso degli avversari. La squadra appariva molto deconcentrata ed andava a perdere il primo set. La storia è quasi la stessa nel parziale successivo, ed a nulla valgono i ripetuti cambi di Calamelli che manda in campo i tre «64» Mirri, Testa e Mongardi. Anche il secondo set è perso. Ormai con poche speranze entrano in campo Testa, Mongardi, Marani, Remondini, Gamberini e Zuffa e questa è stata la chiave della parità. Il muro dei due centrali è insormontabile e sempre ben piazzato, la difesa precisa, le alzate di buona qualità e le schiacciate senopre a segno. Oltre alla prova degna di lode dei due centrali Marani e Remondini, è stata ottima la prestazione dei 2 palleggiatori, due 18enni con le carte in regola per sfondare, ed altresì ottimo il match di Zuffa e Gamberini, quest'ultimo particolarmente in luce con potentissime schiacciate sempre a segno. L'Ondulato ha quindi ritrovato se stesso, vincendo terzo, quarto e quinto set, quest'ultimo lasciando a 6 punti gli increduli avversari. Sperando che si segua su questa strada l'appuntamento per sabato prossimo è casalingo, contro il Falcone di Reggio Emilia, sempre alle 18 e sempre al Palazzo dello Sport.

Mauro Monti

RUGBY: DETERMINANTI LE ASSENZE

Sica - Colorno: 4-10

A leggere il risultato si direbbe che è finita come doveva finire, invece sul campo, il Colorno ha rischiato anche di perdere contro un quindici imolese assai determinato nonostante le assenze di numerosi titolari.

Fin dall'inizio è chiaro che il Colorno faticava parecchio: la squadra imolese pressa nella loro ventidue i biancorossi che si difendono con affanno venendo sospinti più volte addirittura nella loro area di meta. Il pack imolese sostiene con più pedine la palla in ben coordinati ruck e deve solo rimproverarsi di non aver sfruttato numerose occasioni a un passo dalla linea di meta del Colorno, che al termine del primo tempo si porta in avanti un calcio piazzato ottenuto da una isolata azione offensiva. Nella ripresa gli sforzi imolesi sono finalmente coronati da successo: al 10° Gollini calcia alto a seguire per Bufferli che schiaccia in meta. Questa volta l'arbitro convalida e la Sica Fiat si trova in vantaggio per 4 a 3.

L'Imola non si chiude in difesa e sfiora più volte il raddoppio al 26° il Colorno segna la sua unica meta in mischia ai cinque metri. Nel finale la Sica Fiat si butta in avanti a testa bassa, ma la troppa precipitazione impedisce forse al pack di concretizzare alcuni calci di punizione da posizioni favorevoli.

Formazione: Freschi, Negroni P. Negroni M. (Nanni), Barbieri, Bandini, Cattabriga, Martelli C.A., Gollini, Bufferli, Calderoni, Galavotti, Ricci Bitti, Martelli F. Gaiani, Trerè, Baroncini. All. Vanzani.

P.R.B.

SABATO = DOMENICA SPORT

A IMOLA

PALLAVOLO FEMM.: Ore 21: Santerno - SMV Brescia
PALLAVOLO MASCHILE: Sabato 18 Palasport Ondulato - Reggio

SUGLI ALTRI CAMPI

CALCIO: Mirandolese - Imola (Diretta Radio Imola ore 15)
BASKET: Necchi Pavia - Virtus (Diretta Radio Imola MF 105 ore 18)
BASKET: Grosseto - A. Costa Santerno (notizie Radio Imola)
PALLAMANO: Renault Roma - H.C. Elesport (notizie ore 17 Radio Imola).
RUGBY: Gossolengo - SICA FIAT (notizie ore 18 Radio Imola)

LA PAGELLA DELLA PRESSIONE

Calcio Imola	Galeotti 8	Ciotti 7	Bergamini 6
Pallacanestro Virtus	Florio 8,5	Plattesi 7	Ghiacci 6
Pallamano Elesport	Zardi 10	Loreti 8	Baroncini 7,5
Pallacanestro A. Costa	Baraldi M. 7	Pasquali 6,5	—
Pallavolo Libertas	Marangoni 9	Nanni 8,5	Battilani 7,5
Pallavolo Ondulato	Marani 9	Remondini 8	Gamberini 7
Rugby Sica	Martelli C. 8	Cattabriga 7,5	Gollini 7
Nuoto	Giacomelli 9	Bendanti 8	Dall'Olio 7,5



CALCIO: Imolese - Virescit: 1-1

Domenica trasferta a Mirandola

IMOLA: Magnani, Lavanna (dal 27' Costa), Mucci, Galeotti, Sotgiu, Marconi, Vittori, Zandoli, Farneti, Ciotti, All.: Gardelli.

Arbitro: Forte di Aosta.
Marcatori: al 17' Ciotti (rig.), al 18' Madaschi.

LA PARTITA — A prescindere dalle ultime 2 partite (il recupero col Chievo e con la Virescit) si direbbe che l'Imola c'è ma non riesce a fare risultato pieno che ormai è l'unico risultato valido almeno per sperare.

PALLAVOLO: FACILE SUCCESSO DELLE IMOLESI

Fior d'Alba Modena-Santerno 1-3

SANTERNO: Gioiellieri (cap.), Battilani, Nanni, Dal Prato, Dal Pozzo, Marangoni, Bendanti L., Bellini L., Grillini, Zardi, Gambetti P. All. Mario Sangiorgi

Nel 3° scontro in questo campionato col Burro Fioralba Modena, Sangiorgi schiera in campo Gioiellieri a palleggiare con la Battilani in diagonale, Nanni e Dal Prato al centro, Dal Pozzo e Marangoni alla mano.

Questa formazione, soprattutto grazie alle ottime prestazioni della Nanni (particolarmente incisiva nel gioco veloce e impenetrabile a muro) e Marangoni (mancina di ottima tecnica, vera spina nel fianco della difesa

Risultati del 2° turno:
Ignis Varese/Pall. Cantù 2/3 (15/13-10/15-15/2-9/15-9/15); Burro Fioralba/LIBERTAS SANTERNO 1/3 (11/15-5/15-15/8-12/15); G.S.O. S. Lazzaro/Pall. SMV Brescia 2/3 (15/12-16/14-9/15-7/15-14/16).

Classifica: Pallavolo Cantù 4 (+4), Pall. SMV Brescia 4 (+4), Ignis Varese 2 (+1), LIBERTAS SANTERNO 2 (0), G.S.O. S. Lazzaro 0 (-4), Burro Fioralba 0 (-5).

Prossimo turno (19/2/83):
Pall. Cantù/Burro Fioralba; LIBERTAS SANTERNO/Pall. SMV Brescia; Ignis Varese/G.S.O. S. Lazzaro.

CALCIO: 2ª CATEGORIA

CASOLA-CASTEL GUELFO: 0-0

Castel Gelfo: Cattani, Landi, Callegari, Campanella, Guldi, Remondini S., Savola, Caponecchi, Birini (Sambinello), Tombolini, Martelli (Nini).

Incontro di calcio più che accettabile considerando il clima di bufera per la pioggia, il gelo e la pesantezza del campo.

Che pretendere di più. Niente goal ma occasioni ce ne sono state, non si può dire che le due squadre si siano battute all'insegna dell'antigioco e della rinuncia.

Risultato pure accettabile: perché se il Castel Gelfo è apparso tecnicamente di marca superiore.

In sintesi il racconto: il Casola partiva subito in avanti, ma non raccoglieva altro che calci d'angolo per altro ben controllati dalla difesa guelfese.

Al 22° uscita tempestiva di Cattani, che evita il peggio, su un passaggio arretrato di Landi. Al 27° Savoia impegna severamente il portiere locale. AL 37° la più grossa occasione della partita, il centravanti del Casola mette a lato.

Nella ripresa da segnalare l'espulsione, un po' affrettata dall'attimo direttore di gara, di Tombolini, per cui il Castel Gelfo ha giocato gli ultimi 20 minuti in dieci. Si ricorda poi una occasione per parte. C.U.

Lotta: regionali al Palasport

Organizzati dalla Unione Sportiva Imolese Lotta in collaborazione con il Comitato Regionale Emiliano della Federazione Italiana Lotta Pesticca Judo, si disputeranno a Imola, il 20 febbraio p.v., presso il palazzo dello sport, i Campionati Regionali Assoluti per l'anno 1983 di lotta greco-romana e stile libero, valevoli anche come fase regionale per l'ammissione alla finale nazionale.

Alla competizione sono ammessi gli atleti appartenenti alle classi: «Cadetti», «Speranze», «Juniores», «Seniores» regolarmente tesserati per l'anno 1983.

LA ROMAGNIOLA
nella nuova gestione mantiene PRESTIGIO QUALITÀ E SERVIZIO
Via Allende, 6
Tel. 34722-24133 - IMOLA

arredamenti
A. RONCHI
VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

IRCE
Fili di rame smaltati
Cavi per trasporto energia
40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

STORIA DELLA COOPERATIVA PICCOLI E MEDI PRODUTTORI AGRICOLI NEL SUO TRENTENNALE

Gli anni dello sviluppo

Anni sessanta: con la nuova sede di via Riccione la PEMPA acquista una nuova potenzialità; anzi, il suo sviluppo diventa necessario anche per utilizzare al massimo gli impianti. In particolare bisognava moltiplicare i conferimenti; obiettivo che gradualmente venne conseguito mediante l'aumento del numero degli associati che si andavano persuadendo dei risultati ottenuti, anche perché la P.E.M.P.A. offriva garanzie di pagamento in tempi brevi.

Un notevole passo avanti fu compiuto con l'adozione di provvedimenti atti a modificare il sistema di vendita, non più in conto commissione, ma mediante rapporti diretti con i mercati interni e esteri, con i quali contrattare preventivamente i prezzi.

In questo modo l'impresa si dotava di una organizzazione propria ed efficiente. Va da sé che la cooperativa ottenne questo risultato con le sue sole forze, senza nessun aiuto esterno, poiché non esisteva, a quel tempo, una rete commerciale apposta a livello intercooperativo.

Tutto questo richiedeva, però, modificazioni più nette di tipo aziendale

Da 30 a 2.000 soci; da 10 mila a 430 mila quintali di prodotti conferiti - L'evoluzione dell'agricoltura e il ruolo positivo che ha avuto la cooperazione - Come è cambiata la figura del produttore nella zona imolese

nella configurazione organica della cooperativa. La finalità iniziale, ad esempio, relativa all'acquisto di mangimi, anticrittogamici e concimi, divenuta ormai marginale ai fini economici, fu abbandonata in favore dell'impegno totale nella lavorazione frutticola, cui si aggiunge, in parte, anche quella orticola. Di pari passo ai risultati economici, si perfezionarono i rapporti associativi con l'introduzione della norma statutaria relativa all'obbligo del conferimento dell'intera produzione frutticola da parte dell'associato.

I seguenti dati statistici sul movimento di sviluppo della P.E.M.P.A. sono persuasivi:

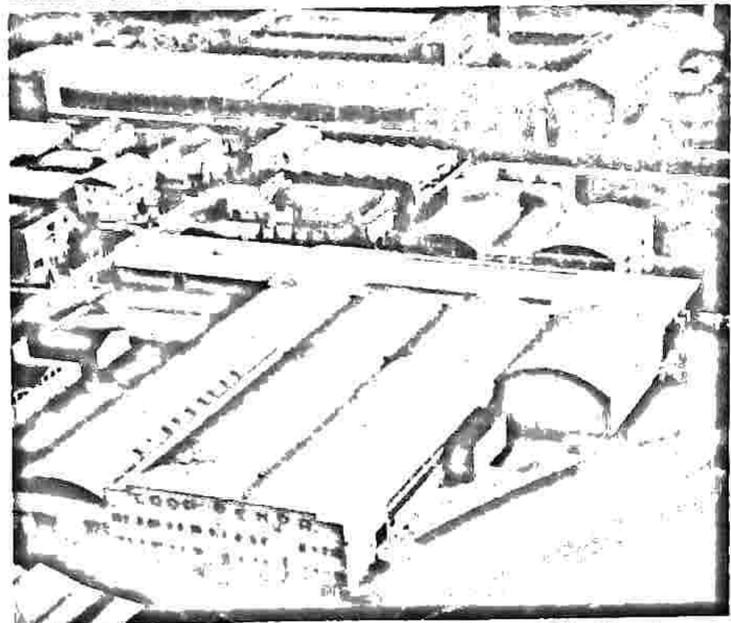
1953	Soci	30			
1958	Soci	230	frutta lavorata	ql.	10.600
1961	Soci	420	frutta lavorata	ql.	26.500
1963	Soci	634	frutta lavorata	ql.	45.000
			uva lavorata	ql.	3.000
1967	Soci	973	frutta lavorata	ql.	78.000
			uva lavorata	ql.	35.000
1971	Soci	1210	frutta lavorata	ql.	158.000
			uva lavorata	ql.	57.000
1975	Soci	1500	frutta lavorata	ql.	180.000
			uva lavorata	ql.	100.000
1979	Soci	2000	frutta lavorata	ql.	238.000
			uva lavorata	ql.	160.000
1982	Soci	2020	frutta lavorata	ql.	285.000
			uva lavorata	ql.	180.000



Domenico Conti. È stato il secondo presidente della PEMPA. Prematuramente scomparso, il suo ricordo è ancora vivissimo fra i soci.

Questi semplici dati sono significativi di un'attività che ha raggiunto un buon grado di stabilizzazione e che ha richiesto un ulteriore ampliamento delle attrezzature e del personale fisso, portato a 26 unità, tra amministrativi, magazzinieri, meccanici e altri dipendenti.

Oggi, si è detto, i soci della P.E.M.P.A. sono oltre duemila, corrispondenti ad altrettante unità agricole, che conferiscono alla cooperativa il 30% circa della produzione frutticola e viticola del Comprensorio imolese. Tenendo conto della persistenza di una diffusa vinificazione familiare a carattere semindustriale, nonché dell'esistenza di altre cooperative con attività analoghe, si può comprendere come la concreta finalità originaria di sostituirsi direttamente ai commercianti privati nella collocazione dei prodotti sul merca-



Una panoramica aerea della PEMPA a metà degli anni '70. Allora i magazzini coprivano circa 15.000 metri quadrati; oggi coprono invece una superficie quattro volte più grande.

to, sia stata in pratica conseguita, così che parte degli antichi redditi commerciali sono andati a vantaggio dei produttori i quali, si può dire, sono stati liberati dalle incertezze e dalle forme di dipendenza esistenti nel recente passato. In parole povere, attraverso la P.E.M.P.A. i contadini stessi gestiscono in modo autonomo e diretto la commercializzazione dei loro prodotti.

Questa accumulazione di reddito alla produzione ha contribuito al formarsi delle condizioni per una vera e propria trasformazione dei rapporti di produzione nel territorio agricolo imolese nel quadro di un analogo processo regionale. Gli antichi mezzadri dapprima coi propri risparmi o l'aiuto di finanziamenti agevolati e dei miglioramenti contrattuali conquistati con le lotte rivendicative, ora con la nuova legge sui patti agrari, hanno potuto accedere, per la maggiore parte, alla proprietà della terra.

Così, mentre al tempo della costituzione della P.E.M.P.A. circa l'80% dei lavoratori della terra del comprensorio imolese era costituito da mezzadri e braccianti tradizionali, i primi, ridotti a quattrocento contro le tremila aziende agricole situate allora nel medesimo territorio, stanno diventando affittuari, e i secondi, assorbiti dall'industria o nelle cooperative agricole di conduzioni terreni, hanno modificato la loro figura sociale.

In pari tempo è pressoché scomparsa la tradizionale indigenza nelle campagne, sostituita da uno stato di relativo benessere e di solidità che, se non ha evitato l'insorgenza di nuovi problemi economici derivanti dalla situazione nazionale ed europea, ha tuttavia eliminato le forme avvilenti del secolare sfruttamento.

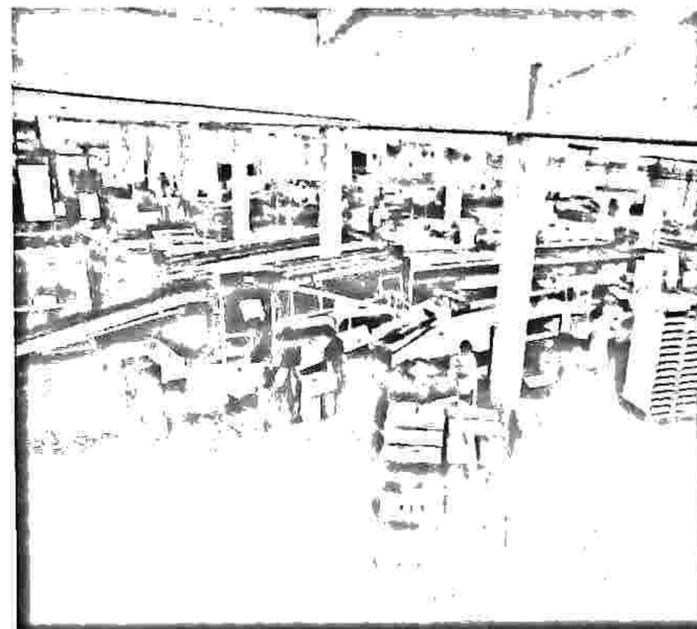
Tra gli stessi soci della P.E.M.P.A., mentre ancora agli inizi degli anni settanta il numero dei mezzadri pressoché si equivaleva a quello dei coltivatori diretti, ora questi ultimi rappresentano il 90%, i mezzadri e gli affittuari il rimanente 10%.

Su questo processo hanno indubbiamente inciso le attrezzature moderne messe a disposizione dei produttori dalla P.E.M.P.A., ma assieme ad esse ha contribuito, sia in senso prettamente economico, sia in senso psicologico, la protezione che essa offre ai singoli e alle loro stesse organizzazioni. In altri termini il contadino produttore non si sente più isolato nei confronti della società in genere, ma sa di contare su un organismo che lo rappresenta, lo difende, lo indirizza anche nei confronti del mercato.

È un'organizzazione che egli stesso si è dato, si è costruito e attraverso la quale egli opera collettivamente moltiplicando la propria forza e capacità contrattuale. Ma è anche un tramite per crearsi una propria figura morale e intellettuale. La consulenza tecnica e l'indirizzo commerciale offerti dalla P.E.M.P.A. nel dare indicazioni sulle varietà dei prodotti più richiesti dal mercato, informazioni sui trattamenti e sui metodi di coltivazione ai fini del conseguimento di una produzione ottimale e standardizzata, hanno svolto e continuano a svolgere un'opera di emancipazione culturale del produttore, il quale non si presenta più come il contadino tradizionale, incolto ed empirico del tempo passato, abbruttito da lavori massacranti



Primo Nanni (a destra), attuale presidente della PEMPA, consegna una pergamena ricordo a Paolo Resta, che della PEMPA fu il primo presidente.



Uno scorcio dei nuovi magazzini della PEMPA. Rilevando la vecchia CIR-Anthos e le aree relative, la PEMPA ha ristrutturato ed enormemente sviluppato i suoi impianti. Lo scorso anno ha lavorato così più di 100 mila quintali di pesche, 62 mila quintali di albicocche e inoltre mele, pere, susine, marroni, caki ecc. Un servizio importante che la PEMPA garantisce ai soci è quello dell'assistenza tecnica: conferenze e periodiche note informative orientano i programmi aziendali dei soci sulle varietà da preferire in rapporto alla vocazione dei terreni e alle tendenze del mercato. Ora è allo studio anche un programma di lotta guidata per impiegare il minimo di antiparassitari e pesticidi necessari alla protezione fitosanitaria senza inutili inquinamenti ambientali.

iniziati nelle ore piccole della notte e fatti di sole braccia. Ora legge, si aggiorna sulle novità della tecnica e della chimica, investe in nuove attrezzature, impara a usarle per ottenere maggiori risultati con costi minori di fatica e di denaro. È già un piccolo imprenditore.

Al tempo stesso anche la figura tradizionale del proprietario si è profondamente modificata. L'antico grande agrario assenteista, che si faceva vedere sui campi solo al momento della ripartizione sull'aia e che trasmetteva le sue disposizioni tramite il fattore; che si procurava soltanto di ottenere il massimo della rendita mediante lo sfruttamento dell'opera mezzadrile e con la minima spesa, è scomparso.

Oggi anche i proprietari di diversi poderi gestiscono personalmente e imprenditorialmente la loro azienda, investendo per meccanizzarla e provvederla di mezzi moderni. L'antica differenza sociale tra proprietario — padrone e contadino — servo più non esiste. Per conseguenza è fatto acquisito e del tutto normale che tra i soci della P.E.M.P.A., come del resto è previsto a chiare lettere dallo statuto, vi sono e recitano parte attiva anche proprietari terrieri non coltivatori.

Ciò beninteso non significa che tutti i problemi siano superati e che non si pongano nuove e continue dif-

ficoltà. Ad esempio, se è vero che è aumentato il numero delle aziende agricole indipendenti, queste sono ancora poco estese (una media di circa 4 ettari ciascuna) per ottenere una più sensibile ed efficace riduzione dei costi e per una più razionale distribuzione delle coltivazioni. In parte questo fenomeno è dipeso dal sorgere nella zona imolese di un numero elevato di piccole industrie, che hanno assorbito molta mano d'opera, si da ridurre l'entità numerica della famiglia contadina e da costringerla a limitare la superficie coltivata.

Ma vi hanno concorso anche altre cause, come una errata e purtroppo diffusa credenza nella subalterità del lavoro agricolo rispetto ad altre attività e professioni.

È un problema che va studiato nelle sue componenti per consentire il ricostituirsi di unità poderali in grado di ampliare la propria capacità produttiva. Ma di questo parleremo nel prossimo numero.

(continua)

A cura del
Consiglio
d'Amministrazione
della
PEMPA

dalla prima pagina • dalla prima pagina • dalla prima pagina • dalla prima pagina

Considerazioni sulla finanza locale

caratterizzato l'intero sistema capitalistico occidentale, ha conosciuto negli ultimi decenni tassi di crescita più modesti, in conseguenza della notevole crescita della spesa per il terziario sociale: costi sociali, previdenziali, costi del livello della vita.

Da qui la necessità di ridurre il trend di crescita della spesa pubblica corrente, necessità che va giustamente perseguita ricollegando i due momenti fondamentali del bilancio: le entrate da un lato, le erogazioni dall'altro.

In questo senso, noi socialisti, se da un lato valutiamo attentamente tutta questa problematica e ci battiamo responsabilmente per trovare soluzioni adeguate, dall'altro comprendiamo e condividiamo il diffuso malessere presente negli amministratori locali e rivendichiamo, nella nostra specificità di componente essenziale del mondo delle autonomie, un riordino generale della materia e sostanzialmente una legge di riforma delle autonomie e della finanza locale.

Il nostro impegno è quindi volto ai seguenti temi in modo particolare:
a) che si arrivi nel più breve tempo possibile ad un progetto di legge triennale per la finanza locale che dia agli enti la possibilità di fare una programmazione pluriennale, indispensabile se vogliamo giungere ad un superamento della crisi economica e sociale del paese;
b) che nell'ambito della riforma degli enti locali si definisca il ripristino di una capacità impositiva autonoma;
c) che sia garantito un aumento reale del 13% delle spese correnti rispetto al 1982.

Mi limito a questa sintetica elencazione per i motivi che ho citato in premessa, in attesa di ulteriori definizioni di ogni singolo Decreto, e invito i compagni amministratori a partecipare Lunedì 28 febbraio 1983 in piazza Nettuno a Bologna alle ore 10, alla manifestazione che si concluderà con un incontro con il Commissario di Governo regionale.

Adolfo Soldati
Sindaco di Castel Guelfo

Rinnovare i contratti

e della struttura delle retribuzioni lorde e nette, revisione della legge finanziaria) e, per sbloccare almeno formalmente i contratti, affrontare al tavolo centrale questioni come l'orario di lavoro e rapporto e scadenza dei vari livelli della contrattazione.

Su questo abbiamo misurato il padronato e le attitudini verso le parti sociali del governo, ma anche i nostri ritardi sulla politica rivendicativa di categoria e fra questa e le questioni generali della politica industriale e del mercato del lavoro.

Vi è chi nel sindacato applaude a questo tipo di accordo che realizzerebbe una triangolazione, una concertazione della politica economica tra Governo, padronato e sindacati, oppure chi parla già, al contrario, di arretramento dei lavoratori, ingabbiati in una logica neocorporativa che snaturerebbe completamente il ruolo del sindacato nel nostro paese.

Certo, i termini fondamentali del dibattito politico dei gruppi dirigenti del movimento sindacale sono questi, però io credo che l'accordo raggiunto possa collocarsi su di un terreno più vero di analisi e non di schieramento, e di prospettive per la politica rivendicativa e di rapporto con le compatibilità economiche generali di un sindacato di classe, non corporativo come quello italiano.

E ciò a cominciare da una corretta gestione della intesa del 22 gennaio scorso in riferimento alla definizione dei contratti e alla politica rivendicativa generale e parziale da sviluppare a partire dalla riflessione da tempo iniziata all'interno del sindacato. Innanzitutto noi abbiamo posto con la piattaforma di tre mesi fa obiettivi di giustizia fiscale, sociale, e di scelte di politica economica la cui piena realizzazione, a mio giudizio, rimandano a trasformazioni nei rapporti fra le forze sociali, a scelte di fondo da parte delle forze politiche al gover-

no, difficilmente racchiudibili, nel nostro paese, all'interno di schemi tipo patto sociale, politica concertata o forme astratte di razionalizzazione dei conflitti nel sociale. Altrettanto chiaramente, gli obiettivi della piattaforma del sindacato, così come per la precedente piattaforma dell'EUR, non lasci altrettanto spazio ad una visione della lotta rivendicativa che non si faccia carico, oltre che di controllare le risposte del padronato alle sfide del mercato e delle trasformazioni che vi avvengono (tecnologiche, di prodotto, commerciali, ecc.), di una politica propositiva dei lavoratori che non inceppi più solo il meccanismo virtuoso del ciclo economico, ma intervenga con la contrattazione nella costruzione di scelte diverse nella politica industriale, nell'organizzazione del lavoro nelle forme economiche produttive in cui si realizzano i principi della creazione delle risorse da investire sia a livello aziendale che a livello più complessivo del paese.

Da qui i contenuti dei prossimi rinnovi contrattuali devono qualificarsi, mantenendo i livelli di autonomia contrattuali (contratto nazionale, contrattazione aziendale collegata al comparto e al territorio) evitando la fasulla idea (come previsto dal punto 13 del protocollo di intesa del 22 gennaio scorso) di prevenire la «microconflittualità aziendale» attraverso procedure centralizzate di blocco dei poteri di contrattazione. È necessario invece, a partire dalla questione della riduzione degli orari, dalla gestione dell'inquadramento professionale e dell'organizzazione del lavoro ampliare e qualificare il ruolo dei consigli di fabbrica, sia nelle aree operaie che in quelle tecnico-impiegatizie per assumere i problemi della produttività come terreno di governabilità-qualificazione del confronto/scontro contrattuale della dinamica gestionale della fabbrica.

A partire da queste considerazioni occorre riprendere subito la mobilitazione dei lavoratori per costringere il padronato e in particolare modo la Federmecanica a un pronto inizio della discussione sui contratti e la loro definizione.

Questa organizzazione imprenditoriale sta irresponsabilmente spostando in avanti i tempi dopo l'accordo del 22 gennaio risfodera, abilmente, anche contro la Confindustria la propria autonomia che può avere in futuro solo ripristinando il tavolo di discussione con la FLM e con i gravi problemi del settore metalmeccanico (ristrutturazioni aziendali, occupazione).

Sarebbe preoccupante per la categoria, ma anche per le altre, se occorresse fare ricorso nuovamente, alla mediazione governativa per riaprire un rapporto sindacale sui contratti dopo l'intesa Scotti.

Ne verrebbero indeboliti la già raggiunta ipotesi di accordo sul contratto metalmeccanico delle cooperative della nostra regione, lo stato avanzato della trattativa sul contratto artigiani, con l'Intersind e in parte con la Confapi.

Enzo Cecchini
FLM - Imola

Del Turco illustra l'impegno del PSI

quell'eccezionalità che gli si deve, ma il movimento sindacale italiano è stato l'unico che è riuscito in questo; in paesi con tradizioni sindacali altrettanto forti e radicate ci si è dovuti accontentare di molto meno. È il caso del Belgio dove si è avuta l'abolizione della scala mobile, della Germania Federale dove si è stretto un patto sociale, degli Stati Uniti dove gli operai hanno accettato decurtazioni del salario in cambio di una politica di salvaguardia del posto di lavoro e degli investimenti, nella stessa Francia, dove il Parlamento ha abolito la scala mobile dichiarandola anticostituzionale. Risultato quindi, quello conseguito in Italia, così brillante da strappare perfino dal loro letargo giornali stranieri generalmente disinteressati della vita sindacale del nostro Paese. Tutto questo grazie alla «tenuta» dell'unità delle forze sindacali, nonostante le contestazioni e le accuse lanciate alla componente socialista presente nel sindacato e allo stesso Partito Socialista Italiano di essere la causa principale di una presunta (allora) sconfitta del movimento sindacale.

Non dimentichiamo — ha continuato — che questa battaglia è stata vinta lavorando su tre punti: la Riforma Fiscale, il contratto di lavoro, il ritocco della scala mobile. Ed è stato sulle questioni fiscali e sulla riforma del

fisco, che la compagine socialista ha operato in ambito governativo, dimostrando così la vera natura riformista del nostro partito. Quindi noi abbiamo agito coerentemente, secondo i nostri principi, sia come facenti parte del sindacato, sia come partito di governo. È ora di rispondere alle ingiuste campagne di diffamazione in atto nei nostri confronti.

L'intento della Confindustria di bloccare tutte le trattative, grazie all'accordo politico stabilito con la nuova DC di De Mita, sembrava riuscito. Era un patto che partiva da lontano, che offriva una copertura politica all'iniziativa di Merloni, garantendogli che nessuna parte dell'imprenditoria pubblica sarebbe sfuggita alla logica di solidarietà con le decisioni della Confindustria. Le dimissioni di Massacci dall'Intersind rientrano in questa ottica. Questo disegno sembrava essere riuscito: alla Conferenza di Firenze — indetta dalla Confindustria — pomposamente chiamata «I soldi degli italiani» tutto sembrava a posto. Bisogna dare atto a Craxi di non avere voluto partecipare a quella conferenza — ha detto Del Turco — di non averla accettata e regolarizzata. Si voleva umiliare il Sindacato, distruggere alle radici il suo potere di intervento grazie all'intento della DC, sua naturale controparte. Ma il gioco non è riuscito e, persa l'occasione di una rapida trattativa, si è raccolta la pressione politica necessaria.

Quindi noi abbiamo tutte le carte in regola per prenderci i nostri meriti. Siamo contenti che vengano altre rivendicazioni per i risultati raggiunti, ma sempre con tutte le carte in regola.

Non si può scordare l'azione del PCI che ha dato una copertura politica totale a tutte le manifestazioni di piazza in cui siamo stati oggetto di attacchi e provocazioni. Il PCI — ha osservato Del Turco — si trova di fronte ad una situazione ambigua. Ha infatti prima appoggiato queste manifestazioni (vedi Ansaldo), chiaramente d'ostacolo al raggiungimento di un accordo, si è poi in un secondo tempo dichiarato a favore del fatto compiuto. Quando i lavoratori comunisti che, chiamati nelle assemblee per giudicare questo avvenimento, si dichiarano a favore di esso, contraddicono l'azione del loro partito a favore dei lavoratori dell'Ansaldo; chi di loro invece si pronuncia a sfavore contraddice il giudizio favorevole espresso dal PCI sull'accordo dato dopo il 22 gennaio!

E a tutt'oggi le consultazioni sono risultate favorevoli.

Da queste constatazioni dobbiamo porci delle domande: quali sono le vere intenzioni del PCI? L'alternativa con chi la vuole fare?

In conclusione, l'oratore ha ribadito il fermo proposito che niente e nessuno potrà spostare la ricerca dell'Unità Sindacale associata a una effettiva autonomia delle organizzazioni sindacali.

Roberto Fenati

STUDIO DENTISTICO Dott. DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19

Giovedì ore 9-12

Prof. Dott. Franco Rossi

Specialista in CARDIOLOGIA ed in MALATTIE POLMONARI Libero Docente in TISIOLOGIA

Via Appia, 26 - IMOLA

Riceve per appuntamento telefonando al n. 29286 dalle ore 16 alle ore 19 del lunedì, mercoledì e venerdì

AMBULATORIO-PALESTRA MAGNETOTERAPIA-SAUNA dott. BONIFACCI S.

Ass. Ospedale Civile - Imola Spec. Fisiocinesiterapia - Ortopedia - Traumatologia - Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA

Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc. Massaggi curativi, sportivi, anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura) Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20
Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12.30
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,
Sabato e Domenica

SANATRIX

CENTRO DI TERAPIA FISICA
Via Emilia, 147 - Imola - Tel. 29096
IVANA POZZI (Fisioterapista)

GINNASTICA CORRETTIVA •
MARCONI • RADAR • ULTRASUONI
• MASSAGGI CURATIVI E SPORTIVI
• TRAZIONI • MANIPOLAZIONI
SAUNA • LINFODRENAGGIO
TERAPIA DIADINAMICA

CONVENZIONE SS.N.

Orari: 7,30/12,30 - 14,30/19,30

DOTT. GIANLUIGI PIERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26 512

Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:
tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

Dottor LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

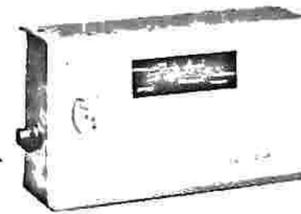
Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
Tel. 34114

Orario: Lun.: 11-12,30; 16,30-18,30;
Mart.: 11-12,30; Merc.: 16,30-18,30;
Giov.: 11-12,30; Ven.: 16,30-18,30;
Sab.: 11-12,30

Convenzione mutualistica

PER NON PENSARCI PIÙ Sistema elettronico anticalcare

Una tecnica d'avanguardia



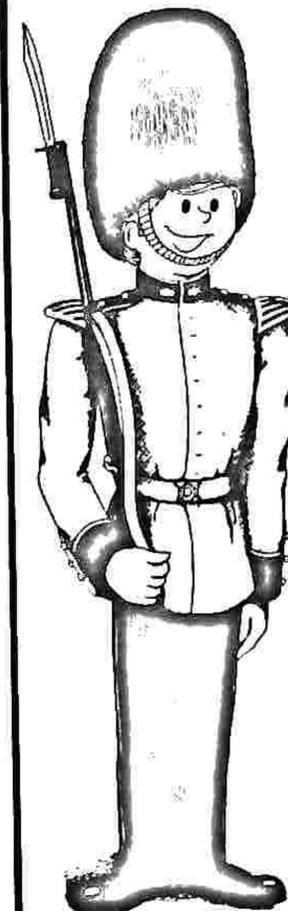
ADATTO ED
INDISPENSABILE
PER ABITAZIONI,
CONDOMINI
ED INDUSTRIE

Garantito due anni

- Con il procedimento elettronico impiegato si impediscono LE INCROSTAZIONI DI CALCARE nelle tubature ed in tutti i posti di riscaldamento dell'acqua, EVITANDO COSÌ CONSUMI SUPERFLUI DI ENERGIA, otturazioni di tubi e cattivo funzionamento, fino al deterioramento totale, di tutti i sistemi che usano acqua calda.
- Il passaggio dell'acqua trattata DISINCROSTA TUTTO ciò che è già incrostatato.
- Non abbisogna di resine né di sali, quindi non modifica la composizione chimica dell'acqua LASCIANDOLA COMPLETAMENTE POTABILE.
- Piccolo, compatto, estetico, funzionale, con COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE INSIGNIFICANTI.
- PUÒ TRATTARE QUALSIASI PORTATA D'ACQUA.

VOLTA ADRIANO

RAPPRESENTANZA PER L'EMILIA-ROMAGNA
Via Montanara, 75 - Tel. (0542) 89.3.60



English in ENGLAND

Il Centro Linguistico di Imola organizza soggiorni-studio di tre/quattro settimane in Inghilterra nei mesi di luglio e agosto. La partecipazione è aperta a tutti i ragazzi di età superiore ai 13 anni, che abbiano una conoscenza almeno elementare della lingua inglese. I gruppi saranno accompagnati e seguiti durante l'intero soggiorno da personale del Centro Linguistico. Per ulteriori informazioni rivolgersi al

CENTRO LINGUISTICO

Via Cavour, 110 - tel. 22710
dalle ore 14 alle 19

in collaborazione con ALFADUE VIAGGI IMOLA